

LEGACOOP TRA LE ALTRE UNIPOL, ADRIATICA E MANUTENCOOP

Campi estivi per i figli dei dipendenti, è l'iniziativa in comune di otto cooperative

OTTO cooperative di Legacoop che si uniscono per offrire a 400 figli dei loro dipendenti la possibilità di passare l'estate in un centro estivo, permettendo ai propri genitori di lavorare. È il livello successivo del welfare aziendale, che fino ad ora si era tradotto in servizi e aiuti alle famiglie dei dipendenti di una data azienda. Ma perché non farlo tutti insieme e risparmiare come azienda e fare risparmiare anche alle famiglie? Il servizio, già attivo, è stato presentato ieri nella sede della Lega dalla presidente, Rita Ghedini.

LE COOPERATIVE aderenti sono Cadiat, Dolce e Open Group per quanto riguarda le erogatrici del servizio, e Manutencoop, Coop Adriatica, Camst, Assicop e Unipol in veste di fruitrici. La prima poi, Manutencoop, in realtà è la pioniera del servizio 'campi

estivi'. Avviato, racconta Luca Stanzani, già tre anni fa come progetto pilota, per permettere ai propri dipendenti, in larga parte stranieri e quindi privi di quel contesto familiare (la vicinanza di genitori e nonni) in grado di ovviare alla chiusura delle scuole.

DI CHE si tratta? di 26 asili, sparsi tra città e provincia, che rimarranno aperti anche per

tutto il periodo estivo per accogliere i figli dei lavoratori (età da 1 a 11 anni), con tariffe che variano a seconda del contributo che la cooperativa per la quale provengono

pagherà per loro. I dipendenti di Manutencoop, per dire, avranno da una a tre settimane gratis. «Gli altri – spiega Benedetta Passarelli, della Dolce –, usufruiranno comunque di forti sconti, così come gli utenti normali, visto che il costo è inferiore del 15% rispetto ai prezzi di mercato». Plauze all'iniziativa Rita Ghedini: «Questo progetto è un'innovazione sociale che migliora la vita delle famiglie ed è un esempio di come può funzionare il sistema cooperativo, dando risposte al bisogno di rendere conciliabili il lavoro e la cura dei bambini». Tant'è che la speranza, conclude, «è che la platea dei dipendenti di cooperative aderenti possa ampliarsi sempre di più».

Simone Arminio

RITA GHEDINI

«Questo servizio è l'esempio concreto del nostro spirito mutualistico e solidale»



Peso: 27%